

Nell'Ottobre del 2007 l'allora Comandante della Legione Carabinieri Lombardia, Gen.D. Antonio Girone mi propose per il Comando della Tenenza Carabinieri di Tradate, proposta che accettai senza remore e mai avrei pensato di avere, all'atto del mio pensionamento, una tale pubblica manifestazione di affetto e stima dalla popolazione e dall'Amministrazione Comunale della città di Tradate.

A Tradate, sono stato il Comandante della Tenenza Carabinieri per 14 anni e, questa manifestazione gratifica, oltre ogni possibile aspettativa, la mia persona. Ovviamente, tale merito non può essere solo della mia persona ma dell'insieme di persone che compongono quella organizzazione che è l'Arma dei Carabinieri.

Ho improntato il mio operato professionale, tenendo sempre presente un tratto del regolamento di disciplina militare che recita: **“Adempiere ai doveri del proprio stato non per timore di pena o speranza di ricompensa ma per intima persuasione della loro intrinseca necessità”**.-

Nel contesto Tradatese, ho coltivato rapporti umani di alto valore; ho vissuto con intensità, passione e coinvolgimento emotivo, affrontando sempre, in maniera razionale, ogni situazione professionale.-

Ringrazio altresì tutti i colleghi delle altre forze di polizia e non, in particolare il Comando della Polizia Locale, i colleghi del Comando della Stazione Carabinieri Forestale, con i rispettivi dirigenti e comandanti attuali e precedenti, con i quali, per ovvie ragioni di servizio, ho condiviso molti momenti della mia vita professionale.

Ringrazio la stampa locale che ha sempre saputo dare il giusto risalto al buon esito di varie attività d'indagine e, all'occorrenza, stimolarci con segnalazioni ed articoli che riguardavano fatti e/o circostanze che necessitavano di attenzione da parte nostra, sempre finalizzati al bene della comunità Tradatese.-

Un sentito grazie sicuramente meritano tutti i componenti della Protezione Civile e le associazioni di volontariato "LE VEDETTE" e "CONTROLLO DEL VICINATO", presenti sul territorio che, con la loro attività e operativa presenza, hanno contribuito fattivamente con le loro puntuali segnalazioni a vigilare e tutelare la proprietà pubblica e privata.

Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicini, pur non essendo stati citati, ma che occupano ognuno un posto nel mio cuore.-

Un grazie di cuore alla cittadinanza tutta, al Comune di Tradate, che rivolgo alla persona del Sindaco – dott. Giuseppe Bascialla, con il quale, ho intrattenuto ottimi rapporti di collaborazione professionale ed istituzionale finalizzati al bene

comune della Citta, ma penso anche ai suoi predecessori (Sen. Stefano Candiani – l’On. Dario Galli – D.ssa Laura Cavalotti – Ing. Claudio Ceriani) ed ai vari componenti dei consigli e degli uffici comunali, espressione del paese, che hanno sempre mostrato disponibilità, collaborazione ed affetto nei confronti dell’Arma dei Carabinieri e nello specifico del personale – Carabinieri – Brigadieri e Marescialli che nel corso degli anni si sono susseguiti alla dipendenze della Tenenza.

Permettetemi di rivolgere un ringraziamento a tutti i miei collaboratori nel corso dei vari anni, senza i quali, oggi, non sarei la stessa persona, avendo sinceramente contribuito alla mia formazione professionale ed umana, dandomi così modo di crescere insieme a loro in tutti gli ambiti. Mi congratulo con tutti loro per la professionalità con cui hanno svolto quotidianamente i compiti assegnatigli e per la pazienza avuta nel sopportarmi.

Consentitemi infine di rivolgere un grazie alla mia famiglia che, per tanti anni, in silenzio, ha sopportato assenze, procrastinazioni, promesse non mantenute, mancate manifestazioni di affetto in alcuni momenti importanti della nostra vita familiare, vivendo così anche loro la mia bellissima vita da carabiniere ed anche le mie tante preoccupazioni.

Grazie al popolo Tradatese che mi ha accolto, anzi “adottato”, con affetto e sincero rispetto sin dal primo giorno di servizio in questa Bella Cittadina, stiamo parlando dei primi anni 80, fatto di gente laboriosa, rispettosa e di sani principi morali.

Prima di oggi, tante sono state le manifestazioni di affetto da parte di gente che, per caso, mi incontrava per strada e mi chiedeva, se fosse vero del mio pensionamento, reclamando amorevolmente di ripensarci ed io goliardicamente replicavo che se avessi avuto la possibilità di cedere, anche a titolo gratuito, qualche anno, relativo alla mia età anagrafica, qualche altro anno lo avrei fatto volentieri.

Grande è oggi il mio piacere di poter ringraziare pubblicamente questa bella comunità, il cui ricordo, finché sarò in vita, avrà un posto di privilegio nel mio cuore e, se fattibile, mi seguirà anche dopo.

Cap. De Iannello Sebastiano